



BILANCIO DI MISSIONE - ANNO 2010

A) PREMESSA

L'Associazione di Promozione Sociale "Sergio e Domenica Bernardini", di seguito denominata APS ha realizzato volontariamente il Bilancio di Missione anche per l'anno 2010, al fine di mantenere costante ed efficace la comunicazione con i propri benefattori, i potenziali beneficiari e la collettività locale relativamente alle iniziative realizzate e ai progetti previsti per il prossimo futuro, valorizzando e consolidando i rapporti di rete con la comunità e proseguendo nell'opera di sensibilizzazione della collettività ai problemi sociali legati alle persone anziane, senza trascurare la continua e necessaria formazione di personale in grado di poterli affrontare e risolvere. Il presente Bilancio di Missione sarà pubblicato e pertanto scaricabile dal sito web dell'Associazione all'indirizzo www.assobernardini.it, il quale raccoglie inoltre le principali informazioni di interesse per la collettività, le modalità di contribuzione e tesseramento, i progetti e le iniziative realizzate e/o in corso di realizzazione, oltre che la rendicontazione dei risultati ottenuti.

B) LASTORIA E LE FINALITA'

L'APS è stata costituita il giorno 14 dicembre dell'anno 2006 e alla data del 31 dicembre 2010 conta n. 71 Soci che si riconoscono nei valori e nelle finalità solidaristiche e collaborano per raggiungere gli obiettivi prefissati, contribuendo anche con l'apporto personale di proposte ed idee innovative. L'idea è scaturita dall'iniziativa di alcuni amici di Padre Sebastiano, frate cappuccino particolarmente attento ai problemi della comunità cittadina con particolare riguardo alla popolazione anziana.

La motivazione principale è nata dalla constatazione delle ingenti difficoltà soprattutto dal punto di vista economico di molte famiglie nel sostenere i costi, a volte anche molto alti e che gravano pesantemente sul bilancio familiare, relativi al soggiorno dei loro familiari anziani in strutture protette, dove possono godere di cura ed assistenza continua.

L'APS si ispira ai principi cristiani della solidarietà umana e dell'impegno gratuito e si è prefissata le seguenti finalità previste dal proprio Statuto:

- Promuovere una cultura rispettosa delle persone anziane e tesa a valorizzarne il contributo nella società.
- Stimolare e sensibilizzare enti pubblici, privati, singoli cittadini in relazione ai problemi della Terza Età.
- Migliorare le condizioni di vita delle persone anziane e valorizzare il loro contributo nella comunità.
- Sostenere il benessere e l'autosufficienza delle persone anziane.
- Elaborare proposte culturali e ricreative rivolte in special modo alle persone anziane.
- Offrire sostegno materiale a persone in condizioni disagiate o con particolari problemi di non autosufficienza, al fine di garantire loro la possibilità di vivere in un ambiente adeguato, nel quale venga assicurato il rispetto della dignità delle persone.
- Offrire occasioni di formazione e confronto a coloro che si occupano in special modo di assistenza agli anziani.

L'APS è stata intitolata ai coniugi Servi di Dio "Sergio e Domenica Bernardini", sposi francescani secolari dell'Appennino Modenese, genitori di 10 figli di cui 8 religiosi, testimoni esemplari e modelli di vita cristiana nel matrimonio e nell'educazione dei figli. Questi valori sono stati ufficialmente a loro riconosciuti dall'Autorità Ecclesiastica che li ha dichiarati "Servi di Dio" ed ha avviato per loro la "Causa di Beatificazione e Canonizzazione".

L'Associazione si compone del Comitato Direttivo presieduto dal Dr. Giovanni Ulrici, medico in pensione che dedica gratuitamente il proprio tempo e la propria professionalità al servizio degli anziani ospiti del Centro Servizi per la Terza Età "Francesco e Chiara" di Pavullo, dal Vice-Presidente Dott.ssa Stefania Tiberti, dal Segretario sig.ra Maria Carani, che si occupa in particolar modo di corsi di formazione del personale per l'assistenza degli anziani, e da vari componenti che, con le rispettive cariche, si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'APS dal febbraio 2008 è iscritta nel Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale (n° iscrizione 12), condizione necessaria per poter accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste a livello comunale, provinciale e regionale. Questo risultato permette a coloro che vogliono erogare contributi

all'APS di ottenere le agevolazioni fiscali previste dalla legge ed ha consentito alla stessa di ottenere l'iscrizione nell'elenco nazionale degli enti e/o associazioni destinatari del cinque per mille anche per l'anno 2010, opportunità molto importante per assicurare all'APS contributi finanziari in misura più elevata e in modo più stabile, al fine di consentirle di allargare in futuro il suo raggio d'azione nel territorio del Frignano e non solo.

C) ATTIVITA' E INIZIATIVE DELL'ANNO 2010

a) Formazione e aggiornamento professionale

Nel corso dell'anno 2010 sono stati conclusi progetti già avviati nell'anno precedente e sono state realizzate, con il sostegno dei Soci e dei benefattori, nuove iniziative per la formazione ed aggiornamento professionale degli operatori assistenziali che quotidianamente operano a contatto con anziani ospiti di Case Protette, Case di Riposo e a domicilio. I progetti formativi dell'anno 2010 hanno riguardato aspetti relativi alla metodologia di lavoro e la gestione di utenti in situazioni particolarmente complesse, organizzati e realizzati da esperti in materia e con la partecipazione attiva del personale interessato, accompagnati inoltre da un corso di alfabetizzazione informatica.

Il primo percorso formativo dal titolo **“La metodologia del lavoro nella conduzione dei gruppi multiprofessionali e la gestione del conflitto in ambito professionale”** è stato progettato e amministrato dalla Counsellor Professionista Maria Carani e dalla Direttrice del Centro Servizi per la Terza Età “Francesco e Chiara”, D.ssa Stefania Tiberti, indirizzato alle 5 Responsabili delle Attività Assistenziali e svoltosi in 13 incontri tra il periodo primaverile e quello estivo. Tale progetto si è reso necessario in seguito alla modifica del modello organizzativo del Centro Servizi realizzato a partire dall'anno 2010, basato sull'individuazione di nuclei operativi specifici e dedicati alle diverse tipologie di utenza, al fine di sviluppare una modalità di lavoro che permetta una gestione maggiormente efficace ed efficiente della professione organizzata in gruppi interprofessionali.

Il secondo ciclo formativo, destinato alle Responsabili delle Attività Assistenziali ed agli operatori che si occupano di anziani affetti da gravi disturbi del comportamento e della cognitivtà, si è svolto in 6 incontri con lo specifico obiettivo di rendere gli operatori interessati in grado di affrontare situazioni particolarmente difficili, individuare i comportamenti adeguati da spendere in queste circostanze e formulare risposte concrete ad applicabili ai crescenti e complessi interventi socio-assistenziali e sanitari da garantire a questa nuova tipologia di utenza. Tale percorso formativo dal titolo **“La gestione di anziani affetti da gravi demenze e strategie di contenimento del burn out”**, si è posto come seconda finalità la prevenzione e gestione del cosiddetto “burn out”, una sindrome che crea concatenamento di disturbi fisici e psichici che possono insorgere in persone addette ad un lavoro di cura a continuo contatto con esseri umani in grave stato di sofferenza.

Entrambi i corsi di formazione ed aggiornamento professionale hanno ottenuto risultati molto positivi, a conferma dell'elevata attenzione nei confronti del personale socio-assistenziale, premessa necessaria a garantire una corretta gestione degli interventi a favore della popolazione anziana.

Il terzo ed ultimo corso di formazione dal titolo **“Alfabetizzazione informatica e utilizzo del programma “gestione ospiti””** si è concentrato sull'organizzazione e sviluppo dell'apprendimento all'uso degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati per la comunicazione dei dati da utilizzare all'interno della rete territoriale dei servizi socio-sanitari.

In continuità con l'anno precedente, si è concluso nel maggio 2010 il corso progettato per la costituzione di un'equipe di tutoring domiciliare, per il quale è stato inoltre ottenuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena di € 10.000. L'Associazione ha infine sostenuto l'avvio di un progetto sperimentale di formazione professionale denominato **“La Bambola”**, il quale prevede l'utilizzo di bambole terapeutiche per anziani affetti da demenze ed accompagnati da disturbi del comportamento, tenuto dal Dr. Ivo Cilesi, responsabile del Servizio Terapie non Farmacologiche della Fondazione Cardinal Gusmini di Gazzaniga (Bergamo). Il primo incontro si è tenuto presso il Centro Servizi “Francesco e Chiara” nell'ottobre 2010 ma l'intero progetto avrà il suo sviluppo nell'anno successivo.

b) Sostegno economico ad anziani bisognosi

! Contributi ad anziani assistiti in strutture

L'APS ha proseguito anche nell'anno 2010 gli interventi di sostegno economico a favore di famiglie con anziani bisognosi di assistenza e in condizioni economiche disagiate, documentate attraverso lo strumento I.S.E.E., sulla base del quale sono stati erogati contributi per il pagamento delle rette in strutture protette “no profit”, escludendo coloro che già beneficiano delle agevolazioni garantite dall'Azienda USL per l'occupazione di posti convenzionati. Le relative domande, sulla base del Regolamento all'uopo rinnovato, sono state selezionate da un'apposita Commissione istituita internamente nell'anno 2008 e composta dal Presidente e da tre soci particolarmente avveduti a queste problematiche.

Nell'anno 2010 è diminuito da quindici a undici il numero di famiglie beneficiarie dei suddetti contributi, ma è cresciuto l'importo percepito da ciascuna di esse, per un totale complessivo erogato di € 31.070,50, in aumento

di circa il 16,6 % rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2011 si prevede un ulteriore incremento di spesa di circa € 4.150,00 con un totale presunto di contributi da erogarsi di circa € 35.222,50.

‡ *Contributi ad anziani assistiti a domicilio*

In continuità con l'anno precedente, nell'anno 2010 è stata rinnovata la collaborazione con l'Associazione Caritas e i Servizi Sociali del Comune di Pavullo per l'erogazione di contributi economici una tantum a favore di persone anziane assistite a domicilio, le cui famiglie si trovano in condizioni economiche molto disagiate. A tale scopo è stato aggiornato l'apposito regolamento contenente i criteri e le modalità di intervento ed è stata perfezionata la scheda informativa predisposta per l'acquisizione delle necessarie informazioni inerenti le singole situazioni familiari dei beneficiari, sulla base della quale, d'intesa con gli enti sopra citati, sono state formulate le proposte. Nell'anno 2010 sono stati stanziati contributi una tantum per un importo complessivo di € 4.000,00 erogati il 31.08.10 a sostegno di cinque soggetti individuati come particolarmente bisognosi, dei quali tuttavia nell'anno 2010 ne sono stati utilizzati solamente € 2.580,00. Per il restante importo residuo si è convenuto all'unanimità di lasciarlo a disposizione delle Associazioni per ulteriori interventi previsti nell'anno 2011.

c) Contributi per progetti innovativi

▪ *Progetto “Caffè Alzheimer”*

L'Associazione ha finalmente potuto avviare nell'anno 2010 il progetto inerente il “Caffè Alzheimer”, rivolto sia ai familiari che ai pazienti affetti da demenza con l'obiettivo di fornire informazioni specifiche e supporto individuale e collettivo ai familiari dei malati e, in modo contestuale, consentire alle persone affette da demenza la partecipazione attiva ad attività di stimolazione, socializzazione e supporto guidate da operatori esperti e qualificati del Centro Diurno “Francesco e Chiara”. Inaugurato il 30 settembre con la presentazione al pubblico tramite una conferenza teatralizzata, il primo incontro ufficiale è avvenuto in Ottobre dal quale è emersa subito una risposta molto positiva. Gli incontri sono proseguiti fino a Dicembre per poi continuare nell'anno 2011, durante il quale si consolideranno gli interventi. La partecipazione delle famiglie è aumentata nel corso del tempo fino ad arrivare ad un numero attuale di quindici, di cui il 50% di esse provenienti da situazioni di anziani a domicilio. Si è potuto constatare un interesse crescente dei partecipanti, assistiti psicologicamente sia in modo individuale che tramite la condivisione della propria esperienza collettivamente, imparando dai suggerimenti e consigli degli altri. L'Associazione ha sostenuto finanziariamente l'iniziativa per l'anno 2010 erogando un contributo di € 725,30 consentendone l'avvio sempre più urgente, mentre per l'anno 2011 si richiederà il sostegno del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, il quale prevede l'erogazione di contributi per il raggiungimento di finalità di questo tipo.

▪ *Progetto “Giardino Terapeutico per malati di Alzheimer”*

L'APS ha collaborato nell'anno 2010, tramite la devoluzione di un contributo economico, alla realizzazione del “Giardino Terapeutico per i malati di Alzheimer” realizzato presso il Centro Servizi “Francesco e Chiara”, iniziativa di estrema importanza in quanto rivolta ad anziani dementi con gravi disturbi comportamentali e carenze cognitive.

Il principale obiettivo del progetto, elaborato nel corso del 2009, era quello di creare uno spazio aperto in grado di stimolare, a livello sensoriale, gli anziani affetti da demenza aggravata anche da disturbi del comportamento e della cognitivtà, e, allo stesso tempo, di garantire loro uno spazio di relax a contatto con la natura, in un ambiente sicuro e senza pericoli, assicurando un continuum spazio-temporale, riducendo la contenzione fisica e contenendo la spesa farmacologia.

D) ANALISI DEL RENDICONTO CONSUNTIVO 2010

Per quanto concerne le valutazioni di natura finanziaria, nell'anno 2010 le principali fonti di finanziamento hanno riguardato offerte e contributi da parte di benefattori e amici di Padre Sebastiano o persone che hanno contribuito a finanziare progetti specifici organizzati dall'Associazione nell'anno 2010. In particolare sono pervenute offerte per il “Giardino Alzheimer” del Centro Servizi “Francesco e Chiara”, per il progetto del “Caffè Alzheimer” e per quello di prossimo sviluppo denominato “La Bambola”, per un importo complessivo di € 16.720,00, dei quali circa € 6.000,00 provenienti da contributi di privati che hanno poi potuto usufruire di detrazioni fiscali. In secondo luogo, grazie all'estinzione delle spese testamentarie del lascito del sig. Lugari Remo di Prignano sulla Secchia, introitato dall'APS nel corso dell'anno 2009 e 2010, si è potuto contare sulla

disponibilità di € 23.818,00 da utilizzare anche in futuro per sostenere i numerosi progetti avviati dall'Associazione.

L'APS ha introitato nell'anno 2010 l'erogazione derivante dal 5 per mille del 2008, per un importo totale di € 14.119,53.

Dai dati forniti recentemente dall'Agenzia delle Entrate l'importo riferito al 2009, che ci si augura sarà riscosso nel corso dell'anno 2011, ammonta ad €11.768,83 il quale, anche se diminuito rispetto all'anno precedente, consente di garantire un flusso importante di entrate che si spera possa aumentare in misura notevole nei prossimi anni, grazie anche ad un'importante campagna di sensibilizzazione che è stata realizzata nell'anno 2010 e che si spera consenta di ottenere risultati molto rilevanti in futuro, ovviamente se la normativa relativa sarà ancora in vigore.

Riportiamo qui di seguito il **riassunto degli interventi effettuati**, che rispondono a finalità solidaristiche, con a fianco i rispettivi importi impiegati nel corso dell'esercizio 2010:

• Corsi formativi e aggiornamenti professionali	€ 15.896,69
• Progetto "Caffè Alzheimer"	€ 725,30
• Contributo per la costruzione del "Giardino Alzheimer"	€ 7.500,00
• Sostegno economico anziani in strutture	€ 27.322,50
• Contributi anziani a domicilio	<u>€ 6.200,00</u>
totale	€ 57.644,49

Per quanto riguarda le **spese generali di funzionamento**, non si rilevano particolari scostamenti rispetto l'anno precedente, trattandosi di oneri di carattere abbastanza stabile concernenti:

• noleggino locali, comprensivo oneri utenze	€ 4.200,00
• spese varie amministrative	€ 4.100,06
• costo del personale dipendente	<u>€15.413,02</u>
totale	€23.713,08

Va rilevato a tale riguardo il carattere ineludibile delle suddette spese, se si vuole assicurare il corretto funzionamento dell'APS, sia ai fini del conseguimento dei migliori risultati che della trasparenza dell'amministrazione in senso lato.

Il ruolo dei volontari e dei sostenitori dei vari progetti, infatti, pur essendo di fondamentale importanza, da solo non è sufficiente per far fronte alle varie problematiche, anche se l'APS può vantare un numero di circa dodici soci operativi a vario titolo.

Dall'esame dello **Stato Patrimoniale al 31/12/2010** emerge un saldo attivo di € 64.523,26.

Il dato risulta essere positivo, anche se va ribadita la necessità di assicurare all'APS un adeguato e costante flusso di entrate in ogni anno, specie attraverso lo strumento del 5 per mille, che deve assolutamente essere rafforzato e sostenuto, al fine di permettere il consolidamento nel tempo delle iniziative di utilità sociale progettate.

E) INIZIATIVE E PROGETTI ANNO 2011

L'anno 2011 costituirà per l'Associazione una fase di consolidamento delle attività ed iniziative realizzate ed avviate nell'anno precedente, oltre che la sperimentazione ormai costante e continuativa di nuovi progetti innovativi, sia a sostegno della professionalità e del necessario aggiornamento degli operatori che si occupano della popolazione anziana, i quali si trovano a dover affrontare e gestire situazioni sempre più complesse e difficili, sia finalizzati a migliorare il benessere degli anziani e delle loro famiglie, alcune delle quali sempre più in forti difficoltà psicologiche e finanziarie.

A tale proposito saranno realizzati nuovi corsi di formazione del personale socio-assistenziale al fine di raggiungere gli scopi suddetti, i quali potranno riguardare sia stadi di consolidamento di percorsi già avviati, sia nuove tematiche, in particolare inerenti l'assistenza domiciliare ad anziani, constatata come la problematica di maggiore attualità e nella quale si concentra la più intensa richiesta di aiuto. L'obiettivo fondamentale per l'anno 2011 resta infatti lo sviluppo di progetti ed interventi legati alla domiciliarità, realizzati nello specifico in collaborazione con il Centro Diurno di "Francesco e Chiara" a favore di persone affette da disturbi del comportamento e della cognitività che già frequentano il Centro Diurno, sostenendoli fin dalle fasi iniziali della loro giornata, molto delicate e critiche, garantendo anche una forma di sollievo ai familiari che si occupano di loro, al fine di avvicinarsi sempre di più a comprenderne le specificità e le problematiche e tentare di trovarvi soluzione.

Si consoliderà inoltre maggiormente il progetto inerente il "Caffè Alzheimer", positivamente sviluppatosi nell'anno 2010, per il quale si approfondiranno gli argomenti discussi, si avvieranno nuove iniziative ed incontri sempre più specifici e mirati alle problematiche riscontrate di volta in volta, auspicando una partecipazione e soddisfazione sempre crescenti.

L'Associazione proseguirà in modo continuativo nell'erogazione di contributi a favore di famiglie particolarmente disagiate, sperando di poter incrementare le risorse indirizzate a tale scopo e il numero di famiglie beneficiarie del sostegno economico; si prolungherà inoltre la collaborazione con l'Associazione Caritas ed i Servizi Sociali del Comune di Pavullo tramite erogazioni di contributi una tantum, confermando l'attuale gestione positiva dell'iniziativa.

Pavullo 31/03/2011

Il Presidente
Dr. Giovanni Ulrici